RCS Quotidiani

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

MARTEDÌ
1 MAGGIO 2007

EURO 1,00*

ANNO 132
N. 103

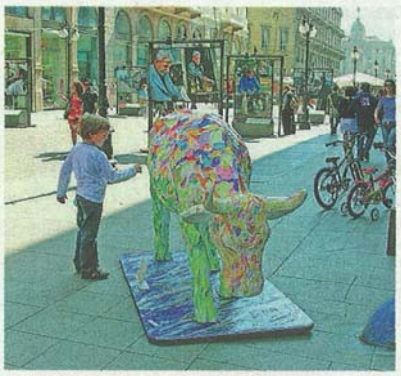
www.corriere.it

VANDALISMI IN VIA DANTE

Rubata una mucca della Cow Parade. «Un altro segno di inciviltà»

Catturava gli sguardi. Incantava i bambini. Una mucca di mille colori che «pascolava» all'imbocco di via Dante. È scomparsa nella notte tra venerdì e sabato. Due giorni di ricerche frenetiche: nei vicoli, nei portoni, nelle strade del centro. Niente. Il tredici aprile, a metà pomeriggio, qualcuno aveva già dato fuoco a una delle mucche in largo Donegani. Tre giorni fa, la mucca rubata. Così Milano accoglie la Cow Parade, mostra *en plein air* di mucche in vetroresina decorate da artisti e designer che ha fatto il giro del mondo. Un evento già ospitato in città di mezza Europa, Stati Uniti, Asia, Sud America. «I vandalismi gravi sono però un fatto tipicamente italiano», dice Monica Cucci, una delle organizzatrici dell'evento. Milano ne sta dando prova. Ogni giorno un gruppo di sentinelle visita e accudisce le mucche. Trovare piccoli danni, magari perché le mamme mettono i bambini a cavallo delle mucche e li fotografano, è un fatto consueto: «Ma non grave — continua lo staff — perché è nella natura stessa di un evento del genere essere fruibile da tutti, 24 ore su 24». Fatto inedito è il rogo, come capitato all'opera dell'artista Barbara Zucchi un paio di settimane fa. Cosa ancor «più meschina è il furto», dice Nicoletta Veronesi, che aveva decorato la «Precious cow» trafugata in via Dante. Era coperta da centinaia di spatolate in materia plastica flessibile, colorate una per una, decorate con frasi, versi, massime: «Parlava al pubblico», continua l'artista. Tra i pochi precedenti al mondo, una mucca venne rubata alla Cow parade di Praga. Il ladro se la caricò in macchina. Venne pizzicato due giorni dopo al confine. Era italiano. Dice ancora Nicoletta Veronesi: «Viene voglia di andar via da questa città». E si chiede: «Come si può rubare un'opera creata ed esposta per tutti?». La mucca la rifarà: «Ancora più bella». Quell'esemplare era sponsorizzato da un anonimo mecenate. Sarebbe stato rivenduto per beneficenza alla fine della mostra, come tutte le altre opere. In caso di danni gravi, o furti, a perderci sono i bambini seguiti da Champions for children, la onlus nata per volontà di Clarence Seedorf, calciatore del Milan. Gisella Borioli, direttrice artistica dell'evento, in occasione della mucca bruciata aveva parlato di «un segno dell'inciviltà e della stupidità impunita di chi deturpa troppo spesso Milano senza una ragione». La mostra resterà in strada fino al 17 giugno.

Gianni Santucci



RUBATA La «Precious cow» che era esposta in via Dante